

SULMONA, ANNI DI AGGRESSIONI NEI LOCALI: DASPO URBANO PER 26ENNE

13 Maggio 2021



SULMONA – È risultato più volte coinvolto in fatti penalmente rilevanti e di chiaro allarme sociale.

Per questo motivo, ieri, il personale del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sulmona ha notificato a D.R.M., sulmonese di 26 anni, una misura preventiva recentemente introdotta dal decreto legge 130 del 2020, nota come Daspo “Willy”, ed adottata dal Questore della Provincia dell’Aquila, in base alla quale l’uomo non potrà accedere o stazionare per due anni nei pressi di bar e pizzerie del centro storico della cittadina peligna.

Il 26enne nel 2015 è stato posto agli arresti domiciliari per aver aggredito fisicamente e verbalmente otto soggetti nei pressi di un bar innanzi al complesso monumentale dell’Annunziata; nel 2017 è stato denunciato per aver aggredito, unitamente ad un noto pregiudicato, tre persone in un locale notturno di Sulmona; sempre nel 2017 è stato posto in custodia cautelare per

aver aggredito, unitamente ad un altro pregiudicato, un individuo con calci e pugni; infine, nel 2019, sempre nei pressi della centralissima piazza dell'Annunziata, ha aggredito un soggetto tanto da costringerlo ad un intervento di chirurgia maxillo-facciale presso l'ospedale civile San Salvatore di L'Aquila.

Il provvedimento biennale, nato grazie agli approfondimenti effettuati dalla Divisione Anticrimine della Questura dell'Aquila a seguito delle pervasive indagini degli investigatori del Commissariato di Sulmona, vieta al violento 26enne di recarsi nei bar e nelle pizzerie del centro di Sulmona, pena la reclusione da sei mesi a due anni e la multa da 8.000 a 20.000 euro.